

## Problemi difficili (problemset)

La Giornata dell'Informatica è ormai vicina e servono nuovi problemi. Francesco si mette al lavoro ma ben presto si accorge che i problemi che ha inventato sono troppo difficili e neanche lui è in grado di risolverli!

Per scongiurare l'odio dei partecipanti vuole scegliere i più facili e per farlo deve quindi ordinarli per difficoltà.

Per riuscire a stabilire il più oggettivamente possibile quest'ordine, Francesco decide di basarsi su dati reali, facendo provare la gara da  $N$  *tester*, numerati da 0 a  $N - 1$ .



Figura 1: Gli innumerevoli *tester* di Francesco.

Ogni *tester* ha a disposizione 3 ore per provare a risolvere gli  $M$  problemi, numerati da 0 a  $M - 1$ .

Al termine della prova, l' $i$ -esimo *tester* ha risolto  $C_i$  problemi  $S_{i,0}, S_{i,1}, \dots, S_{i,C_i-1}$ .

Francesco non vuole che un problema  $A$  venga prima di un problema  $B$  nell'ordinamento se almeno un *tester* ha risolto  $B$  ma non ha risolto  $A$ , perché questo significherebbe che per quel *tester*  $A$  è più difficile di  $B$ .

Aiuta Francesco a trovare un ordinamento valido dei problemi, oppure a stabilire che non esiste!

## Implementazione

Dovrai sottoporre un unico file, con estensione `.cpp`, `.py`, `.cs` o `.java`.



Tra gli allegati di questo task troverai dei template `problemset.*` con un esempio di implementazione.

Dovrai implementare la seguente funzione:

C++	<code>vector&lt;int&gt; bilancia(int N, int M, vector&lt;vector&lt;int&gt;&gt; S);</code>
Python	<code>def bilancia(N: int, M: int, S: list[list[int]]) -&gt; list[int]:</code>

Java	<code>public static int[] bilancia(int N, int M, int[] [] S)</code>
C#	<code>public static int[] bilancia(int N, int M, int[] [] S)</code>

- L'intero  $N$  rappresenta il numero di tester.
- L'intero  $M$  rappresenta il numero di problemi.
- L'array  $S$ , indicizzato da 0 a  $N - 1$ , contiene i problemi risolti da ciascun tester. In particolare, per ogni  $0 \leq i < N$ ,  $S_i$  è un array indicizzato da 0 a  $C_i - 1$  contenente i problemi risolti dall' $i$ -esimo tester.
- La funzione deve restituire un array di lunghezza  $M$  contenente un possibile ordinamento dei problemi, oppure un array vuoto se quest'ordine non esiste.

## Grader di prova

Nella directory relativa a questo problema è presente una versione semplificata del grader usato durante la correzione, che puoi usare per testare le tue soluzioni in locale. Il grader di esempio legge i dati da `stdin`, chiama la funzione che devi implementare e scrive su `stdout`, secondo il seguente formato.

Il file di input è composto da  $N + 1$  righe, contenenti:

- Riga 1: gli interi  $N$  e  $M$ .
- Riga  $2 + i$  ( $0 \leq i < N$ ): L'intero  $C_i$  seguito da  $C_i$  interi  $S_{i,j}$ .

Il file di output è composto da un'unica riga, contenente la stringa «IMPOSSIBLE» se `bilancia` restituisce un array vuoto, i valori restituiti altrimenti.

## Assunzioni

- $1 \leq N \leq 100\,000$ .
- $1 \leq M \leq 100\,000$ .
- $0 \leq C_i < M$  per ogni  $0 \leq i < N$ .
- $C_0 + C_1 + \dots + C_{N-1} \leq 1\,000\,000$ .
- $0 \leq S_{i,j} < M$  per ogni  $0 \leq i < N$ ,  $0 \leq j < C_i$ .
- Nessun tester risolve più volte lo stesso problema.

## Assegnazione del punteggio

Il tuo programma verrà testato su diversi test case raggruppati in subtask. Per ottenere il punteggio relativo ad un subtask, è necessario risolvere correttamente tutti i test che lo compongono.

- **Subtask 1 [ 0 punti]:** Casi d'esempio.
- **Subtask 2 [16 punti]:**  $M \leq 2$ .
- **Subtask 3 [12 punti]:**  $N \leq 2$ .
- **Subtask 4 [21 punti]:**  $N \leq 10$ ,  $M \leq 10$ .
- **Subtask 5 [28 punti]:**  $N \leq 1000$ ,  $M \leq 1000$ . Inoltre  $C_0 + C_1 + \dots + C_{N-1} \leq 1000$ .
- **Subtask 6 [23 punti]:** No additional constraint.

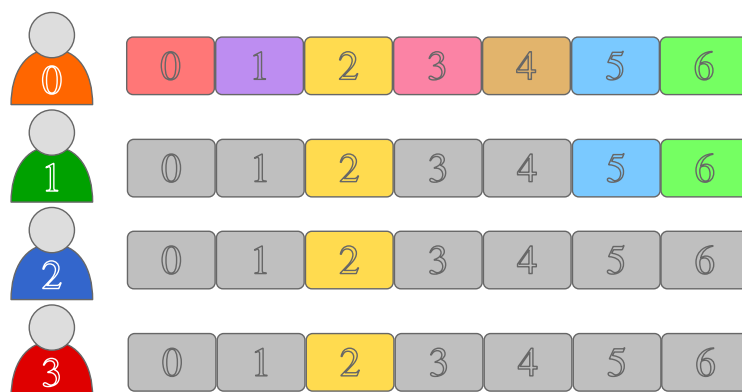
## Esempi di input/output

stdin	stdout
4 7 7 4 3 0 5 1 6 2 3 2 6 5 1 2 1 2	2 5 6 3 1 4 0

stdin	stdout
4 6 6 1 3 4 5 0 2 2 1 2 0 4 1 5 0 4	IMPOSSIBLE

## Spiegazione

Il **primo caso d'esempio** può essere schematizzato nel seguente modo:



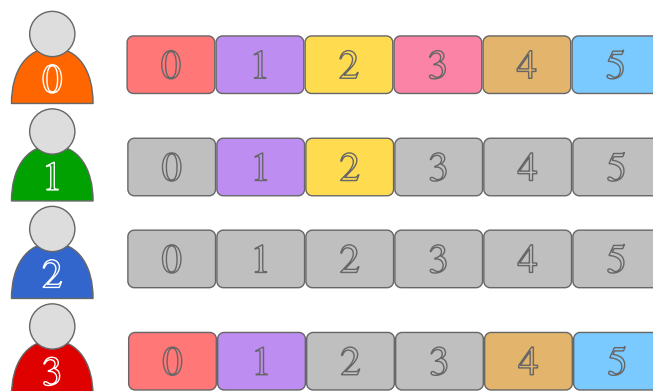
Una possibile soluzione è [2, 5, 6, 3, 1, 4, 0]:

Solo il problema 2 è stato risolto da tutti, dunque è sicuramente il più facile. I problemi 5 e 6 sono stati risolti dai *tester* 0 e 1 quindi in saranno, in qualche ordine, il secondo e il terzo più facili. Gli altri problemi sono stati risolti solo dal *tester* 0, di conseguenza sono gli ultimi nella lista, in qualche ordine.

Possiamo vedere che per ogni coppia di problemi  $A$  e  $B$  con  $A$  più difficile di  $B$  nel nostro ordinamento, se un tester ha risolto  $A$ , allora ha risolto anche  $B$ . La soluzione è quindi valida!

Un'altra soluzione valida è [2, 6, 5, 0, 4, 3, 1] per il motivo sopra descritto.

Nel **secondo caso di esempio** non è possibile trovare una soluzione valida.



Supponiamo che il problema 2 sia più facile del problema 5, allora il *tester* 3, che ha risolto il problema 5, avrebbe dovuto risolvere anche il problema 2.

Vice versa, se il problema 2 fosse più difficile del problema 5, il *tester* 1, che ha risolto il problema 2, avrebbe dovuto risolvere anche il problema 5.

Nessuna delle due opzioni è valida, quindi non esiste un ordinamento che rispetti le condizioni richieste.